

PROGETTO ORGANIZZATIVO

**GESTIONE INTEGRATA SERVIZIO AMBULANZE SET 118
PER TRASPORTI SANITARI URGENTI IN AREA VASTA 3 MACERATA**

Premessa: Da una stima dei trasporti sanitari urgenti nei primi otto mesi del 2017 è risultato che:

- Civitanova M ha effettuato 198 trasporti di cui il 25% in orario notturno (21.00-7.00)
- Macerata " 167 " 17%
- Camerino " 190 " 22%

Circa 70 viaggi/mese, con una media di 2.3 trasporti/die.

Stimando per ogni trasporto un impegno orario medio di 3 h x 557 = totale 1671 h, la proiezione annua di straordinario per gli autisti ammonta a 2500 h.

Attualmente nell'Area Vasta 3 coesistono differenti modalità organizzative e di gestione dei trasporti sanitari, sia secondari urgenti che ordinari, come pure nei trasporti plasma ed organi e nei trasporti (non sanitari) connessi a prestazioni sanitarie quali trasporti materiali, farmaci, campioni biologici e prelievi ematici. Le principali differenze sono legate a modalità ereditate dalle tre ex Zone Territoriali, con il risultato che i trasporti non solo fanno capo a più Centri di Costo, ma anche a diversi Centri di Responsabilità, spesso addirittura non definiti: infatti a diverso titolo sono coinvolti molteplici operatori con differenti qualifiche: Autisti, Infermieri e Medici, appartenenti ad UU.OO. diverse e spesso neppure uniformi nella formazione.

Non meno importanti sono i mezzi utilizzati, che devono essere conformi alla normativa vigente, devono essere dotati di materiali specifici di consumo, di dispositivi elettromedicali funzionanti, devono essere puliti, sanificati e disinfettati, ecc. Oggi a Camerino i mezzi di soccorso 118, sono assegnati alla Ex DMO di San Severino, a Macerata al SET 118, mentre a Civitanova M. probabilmente al Pronto Soccorso.

Il quadro descritto determina un basso livello qualitativo, con conseguente aumento degli oneri, ma soprattutto un utilizzo spesso improprio di operatori con qualifiche e con competenze diverse dalle attività svolte che espone il Sistema Trasporti Sanitari dell'AV3 al rischio di una ridotta sicurezza.

Per quanto riguarda il personale con qualifica di Autista d'ambulanza (Autista/Soccorritore), da ulteriore verifica emerge che nell'Area Vasta 3 svolgono servizio:

- n. 6 unità presso la PoTES 118 di S. Severino, MSI con ambulanza A-BLS;
- n. 21 unità a rotazione presso le PoTES 118 Macerata, Tolentino e Jolly, 3 MSA e 1 MSI con 2 Ambulanze A-ALS, un'Ambulanza A-BLS e un'Automedica;
- n. 3 unità dislocate presso l'ospedale di Camerino per servizi vari;

- n. 1 unità presso l'ospedale di Macerata dove svolge esclusiva attività di trasporto materiale sanitario;
- (n. 6 Autisti non soccorritori ma con qualifica anche di Portieri che operano presso PoTES 118 Civitanova M. con 1 Automedica).

Oltre le attività descritte svolte in orario istituzionale, gli autisti d'ambulanza garantiscono i trasporti urgenti ospedalieri di Classe 2°, 3°, 4° e 5° nei Presidi delle ex ZZTT 9 e 10, in regime di Pronta Disponibilità utilizzando le ambulanze ASUR in dotazione a Macerata o Camerino. Quando la richiesta è di classe 1° o non sono disponibili mezzi perché già attivati, quindi al bisogno, il servizio si avvale anche delle Associazioni di Volontariato con riconoscimento della singola attivazione. Nella ex ZT 8 gli Autisti del servizio Area Logistica garantiscono con due pronte disponibilità h24 i trasporti di materiali sanitari, mentre per i trasporti sanitari con paziente viene mantenuta una convenzione annuale con copertura h12 diurna con una Associazioni di volontariato che garantisce un'ambulanza A-ALS con autista.

L'attuale organizzazione risulta promiscua e difforme, generando a carico degli Autisti di Ambulanza circa 5000 ore di straordinario/anno; molti sono gli autisti che accumulano sopra le 180 – 250 ore. Ai fini di una congrua stima dei costi andrebbero aggiunte le ore di straordinario degli Autisti area logistica, il costo delle convenzioni A-ALS ed i rimborsi dei servizi urgenti assegnati alle Associazioni di Volontariato.

NUOVA ORGANIZZAZIONE: La determina n.1121/17 dà mandato a codesta U.O.C. di presentare un piano di riordino, che miri ad una organizzazione unitaria e gestisca i trasporti sanitari urgenti con paziente e/o i trasporti di organi uniformemente in ambito di AV 3. Atteso che il Regolamento Regionale n. 3, ex DGRM 827/13, ed anche la circolare Ministero dei Trasporti n. 25885 del 13/03/2009 prevedono che tali tipologie di trasporto siano espletati esclusivamente da personale con la qualifica di Autista di Ambulanza e con funzione di Autista Soccorritore, abilitato alla guida di veicoli di soccorso sanitario aventi i dispositivi previsti di cui all'art. 177 Cds, si propone **l'integrazione di tutti gli Autisti di Ambulanza 118 di Area Vasta** sotto unico Centro di Responsabilità e conseguente **razionalizzazione delle pronte disponibilità** e delle correlate ore di straordinario, ai fini di garantire una uniforme, adeguata (fino a tre partenze contemporanee in AV) e appropriata risposta nella qualità delle prestazioni erogate. Parallela pianificazione di programmazione e gestione dei trasporti di materiali sanitari e non, ordinari o urgenti, comprensivi anche degli emoderivati, con i relativi mezzi e personale attualmente dedicato, è affidata alla Direzione Amministrativa Ospedaliera.

Quale presupposto al buon successo del progetto, si prevede che **tutti i veicoli di soccorso** di proprietà Asur in dotazione all'Area Vasta 3, ovvero i mezzi definiti dal Regolamento 3/2013 Regione Marche previsti per espletare tale tipologia di servizio, vengano assegnati all'U.O.C SET 118 e **gestiti nel rispetto di specifico regolamento aziendale** di cui all'allegato 2 con il presente progetto.

Inoltre, vengono previsti n. **3 turni h 24 di pronta disponibilità**, a cui in prima fase concorrono alla copertura tutti gli operatori dipendenti in possesso della qualifica di Autista di Ambulanza/Soccorritore che risultano in servizio presso le PoTES 118 AV 3 (Camerino-

S. Severino, Macerata-Tolentino-Jolly), ed al fine di garantire la continuità del servizio di emergenza-urgenza se necessario possono essere attribuiti ad ogni operatore turni e/o orari aggiuntivi di pronta disponibilità, proporzionati al numero di turni ed orari aggiuntivi da coprire. Nell'organizzazione delle pronte disponibilità si prevede in continuità la razionalizzazione dell'esistente, quindi il richiamo in servizio dell'Autista di Ambulanza dovuto per: assenze improvvise dal turno per malattia o infortunio dell'autista di ambulanza, maxiemergenze, trasferimenti urgenti di pazienti da una struttura sanitaria ad altra struttura, privilegiando le classi di rischio superiori, trasporto urgente di organi, trasporto urgentissimo (codice Rosso) di emazie, eventuali ritiri o consegna di veicoli di soccorso in manutenzione.

La responsabilità organizzativa e gestionale della turistica della PD degli autisti soccorritori ricade sull' U.O.C SET 118, per cui le attivazioni per chiamate in pronta disponibilità ed i relativi servizi vengono assegnati e gestiti in via esclusiva dalla Centrale Operativa 118 di Macerata. Tutte le attività di coordinamento riferite alla gestione, turni di servizio, formazione, turni di pronta disponibilità, sono affidate al **coordinatore tecnico** già individuato con determina EX Zt 9 n. 919 del 25/09/2009, riconfermato integralmente con competenza in tutta l'AV 3, al quale dovrà essere prevista una valorizzazione adeguata rispetto all'impegno richiesto e agli obiettivi da raggiungere valutato che il progetto è da considerarsi permanente e strategico per l'Area vasta 3. A tal fine sarà attribuito adeguato riconoscimento in sede di conferimento della produttività collettiva determinata per l'anno di riferimento in esito ai percorsi di negoziazione con le OO.SS..

Si prevede che le pronte disponibilità assegnate a codesto servizio si integrino e vengano rispettivamente dislocate:

1. Una a Camerino per svolgere come prima chiamata servizi prevalentemente richiesti dalle strutture sanitarie della ex Zt. 10;
2. una a Macerata per svolgere come prima chiamata servizi prevalentemente richiesti dalle strutture sanitarie della ex Zt. 9;
3. una mantenuta temporaneamente a Tolentino per svolgere come seconda chiamata servizi richiesti dalle precedenti strutture sanitarie.

Per comprovate esigenze di servizio tutte le citate pronte disponibilità sono integrative e fungibili fra di loro per servizi e strutture, nel rispetto delle priorità assistenziali e dell'urgenza clinica.

Le richieste di trasporto urgente di organi Area Vasta 3 vengono assegnate di volta in volta al pronto disponibile ritenuto più compatibile per dislocazione e idonei mezzi disponibili.

Al fine di garantire la tempestività del trasporto sanitario urgente, in armonia con le norme contrattuali, si stabilisce quale obiettivo di monitoraggio che l'autista di ambulanza chiamato in pronta disponibilità, debba presentarsi di norma entro 55 minuti dalla chiamata, già in divisa e con i presidi (barella) richiesti per il trasporto nel reparto richiedente il servizio da svolgere.

Per le strutture ex ZT8, visto che la conduzione dell'MSA auto-medica viene svolta da operatori con la qualifica di Autista/Portiere, non assoggettabili a funzione di Autista Soccorritore nè alla conduzione di ambulanze, non si può prevedere che tale personale svolga nell'immediato un servizio di pronta disponibilità finalizzata alla guida delle ambulanze in regime di urgenza. Quindi in una prima fase si prosegue ad effettuare i trasporti sanitari urgenti ospedalieri di pazienti attraverso l'utilizzo della convenzione in essere con le Associazioni di Volontariato, mentre i trasporti urgenti di organi vengono svolti dagli Autisti di Ambulanza in servizio ordinario o straordinario in pronta disponibilità di Area Vasta 3 con l'utilizzo di idonei veicoli di emergenza sanitaria. Tuttavia, al fine di razionalizzare le risorse ed uniformare le risposte, ma soprattutto per

normalizzare una situazione peraltro critica, è auspicabile quanto necessario avviare un percorso di riconversione nella qualifica dei conducenti utilizzati alla guida di un mezzo di soccorso, quale l'automedica PoTES 118 Civitanova; quindi, attraverso anche una compensazione formativa, tali autisti saranno inquadrati nella qualifica di autisti di ambulanza con funzione di autisti soccorritori, come previsto da Regolamento Regionale n.3.

Una volta regolarizzate tali posizioni, i sei di autisti d'ambulanza/soccorritori di Civitanova saranno inseriti nel percorso unico di organizzazione dei Trasporti sanitari di AV3 e saranno inseriti nel terzo turno di PD h24 per i trasporti sanitari urgenti del Presidio di Civitanova, considerando l'eventuale soppressione della convenzione con l'Associazione di Volontariato attuale fornitrice del servizio.

A regime la riorganizzazione potrà raggiungere uniformità reale di AV con risposte omogenee; inoltre si prevede che, in esito alla parificazione dei ruoli degli autisti, si otterrà anche una riduzione stimata all'incirca del 55% delle chiamate in pronta disponibilità, con contestuale riduzione a circa 2900 ore di straordinario, per cui le ore annue di straordinario per ogni operatore saranno molto al di sotto della soglia delle 180 ore previste dal CCNL.

Qualora un trasporto sanitario urgente preveda una percorrenza andata/ritorno superiore ai 700 km e ricada anche parzialmente in orario notturno, a discrezione del Responsabile del servizio, può essere assegnato in supporto al pronto disponibile un secondo autista di ambulanza, al fine di garantire l'adeguata sicurezza. Per tale eventualità e per il prolungamento del servizio oltre la fine del turno di pronta disponibilità è necessario prevedere un budget aggiuntivo annuo di straordinario unitamente ad un progetto di riconoscimento economico per i referenti di postazione.

Dopo la realizzazione di quanto previsto dal presente progetto, saranno monitorati i seguenti **Indicatori**: Numero di trasporti per Presidio Ospedaliero/turno di PD; Numero di ore di straordinario prodotte per sede; Numero di attivazioni fuori sede primaria; Numero di richieste non evase con risorse Aziendali; Tempi di partenza in caso di richiesta Urgente.

I dati saranno analizzati anche al fine di valutare la compatibilità che la pronta disponibilità diurna nei giorni feriali possa essere sostituita con un servizio attivo.

Criticità connesse al progetto:

1. Orario di lavoro uniforme in AV, compatibile con il servizio svolto e con la PD unica di AV: si propone di adottare per tutte le figure coinvolte nell'attività di trasporto un orario unico. Attualmente i cambi di turno sono diversi nelle varie sedi, alle ore 20.00, alle 21.00, alle 7.00 o alle 8.00; con durata in alcuni casi 7+7+10 in altri 12+12.
2. Il Parco mezzi dovrà essere adeguato a garantire tre partenze contestuali e disporre di mezzi sostitutivi in caso di avarie o manutenzioni.
3. Dovrà essere identificato l'operatore che effettui le verifiche quotidiane dei mezzi disponibili per trasporti secondari a Camerino ed in futuro anche a Civitanova, ovvero nelle

due sedi di DEA di 1° livello nelle quali attualmente non è prevista la presenza di un turno attivo di autisti ambulanza 118 (regolamento allegato A: art. 5, comma 4)

4. E' necessario un aggiornamento del Protocollo/Regolamento di attivazione dei Trasporti Secondari approvato dalla DMUPO di AV3; esso deve definire il personale sanitario da attivare in caso di richiesta urgente, le modalità di richiesta (Programma SIRTE), la registrazione dei tempi di arrivo degli equipaggi nell'UO del Pz da trasferire, dell'orario di effettiva partenza e di quello di destinazione. Il Regolamento dovrà pure stabilire le modalità delle "chiamate a cavallo" degli orari di cambio del turno di PD, ovvero se si verifica una richiesta di trasporto urgente un'ora prima del cambio per quando il personale in PD arriva in reparto è quasi finito il suo turno di PD, quindi il trasporto avviene fuori dell'orario di effettiva PD; una possibile ipotesi è quella di prevedere un pre-allertamento anticipato a massimo un'ora del personale del turno successivo.